Premesso che:

- la pronuncia n. 286/2015 resa dal Consiglio di Stato il 22 gennaio u.s. accoglie parzialmente i ricorsi di ciascuno dei Comuni di Venezia e di Cavallino-Treporti, statuendo che: "la delibera di giunta provinciale contestata dalle due amministrazioni comunali ricorrenti deve essere dichiarata nulla ex art. 114, comma 4, lett. b), cod. proc. amm. relativamente alle partecipazioni societarie in Casinò Municipale di Venezia S.p.A., in cui va disposto il subentro, nonché nelle s.p.a. Società delle Autostrade Serenissima, Società Autovie venete, A4 Holding, Save e Nicelli, in cui invece deve essere escluso":
- nella predetta sentenza del Consiglio di Stato si prevede altresì che " il valore patrimoniale netto della quota di partecipazioni societarie da attribuire alla neo istituita amministrazione deve essere riferito a tale data (31.12.1998), dovranno essere operate le necessarie compensazioni aritmetiche, tanto in diminuzione quanto in aumento, in relazione al maggiore o minore valore che sarà accertato al momento dell'effettivo trasferimento a favore del Comune di Cavallino Treporti."

Considerato che:

- a seguito delle pronuncia n. 286/2015 il Capo Dipartimento del Ministero degli Interni per gli affari interni e territoriali ha delegato per l'espletamento delle funzioni di Commissario ad Acta il dott. Agostino Anatriello con nota del 5/2/2015;
- il commissario ad acta pertanto con propria deliberazione n. 4/2015 ha approvato i criteri della ripartizione delle partecipazioni del Comune di Venezia da cedere al Comune di Cavallino-Treporti;
- in particolare il Commissario ad Acta ha stabilito che:
- 1. il Comune di Cavallino subentra nelle seguenti partecipazioni detenute dal Comune di Venezia:

Abate Zanetti S.r.l. (parzialmente); Promomarghera S.r.l.; Vega Scarl; Promovenezia S.c.p.a.; Casino Municipale di Venezia S.p.A.;

2. al Comune di Cavallino - Treporti spetta la somma di € 136.088,50 in relazione al subentro in dette partecipazioni a titolo di compensazione aritmetica così come previsto dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 5387/2013 e secondo le percentuali rappresentate nella seguente tabella:

Società	Percentuale di spettanza Comune Cavallino (6,82% di Venezia)	
CMV S.p.A.	6,48%	96.434,93
Vega Scarl	2,84%	37.689,31
Promomarghera S.r.l.	1,71%	2.553,04
Promovenezia S.c.p.A.	0,17%	-472,05
Abate Zanetti S.r.l.	0,34%	-116,72
Totale compensazione		136,088,50

3. al Comune di Cavallino spetta il controvalore rapportato alla misura del 6,82% del corrispettivo delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Venezia alla data del 31-12-1998 e successivamente alienate oltre rivalutazione monetaria e interessi legali dalla cessione al saldo. Tale

controvalore è determinato dal Commissario ad Acta in € 107.413,26, apportando la rivalutazione monetaria come di seguito illustrato:

Società		Corrispettivo totale della cessione	Data cessione		Corrispettivo spettanza pro quota del Comune di Cavallino	pa	Quota corrispettivo ari al 6,82% spettante Comune di Cavallino rivalutato
Vtp S.p.A.	€	1.251.000,00	28/01/2009	€	85.318,20	€	93.423,43
Abate Zanetti S.r.l. (ceduta parte							
della quota)	€	57.043,34	22/01/2010	€	3.890,36	€	4.201,59
Autostrada Alemagna S.p.A.	€	25.760,54	25/02/2011	€	1.756,87	€	1.851,74
Alata S.p.A.	€	49.245,20	29/05/2008	€	3.358,52	€	3.677,58
Thetis S.p.A.	€	55.871,00	10/03/2009	€	3.810,40	€	4.160,96
Medio Credito Toscano S.p.A.	€	1.436,40	22/12/2008	€	97,96	€	97,96
						€	107.413,26

4. Il Comune di Venezia e il Comune Cavallino-Treporti nell'ambito delle rispettive competenze dovranno dare esecuzione alla deliberazione in particolare dovranno porre in essere tutti i necessari atti per garantire e formalizzare, nelle modalità previste dalla normativa vigente l'effettivo subentro nelle partecipazioni societarie come sopra individuate, entro 60 giorni dall'efficacia della presente deliberazione; il segretario generale del Comune di Venezia e il segretario generale del Comune di Cavallino-Treporti, dovranno sovraintendere agli adempimenti connessi al trasferimento delle quote delle società partecipate;

Visto che a seguito di detta deliberazione il Comune di Venezia ha provveduto in data 20 maggio 2015 a versare al Comune di Cavallino Treporti l'importo di Euro 136.088,50 nonché l'importo di Euro 119.297,77 in esecuzione di quanto stabilito dall'art. 3 della stessa delibera depositando le azioni e quote predette (come da certificazione del Notaio Candiani del 22 giugno 2015) e astenendosi, pur formalmente ancora titolare delle azioni/quote medesime, dall'esercitare i diritti insiti nelle due partecipazioni rappresentate dai rispettivi certificati azionari e delle quote;

Considerato che con nota Prot. n. 13522 del 19.06.2015 si è già richiesta proroga del termine per l'adempimento, proroga sufficiente a consentire al neo eletto Consiglio di questo Comune, di prendere contezza della questione, poiché coinvolge interessi rilevanti per la collettività di Cavallino-Treporti;

Ritenuto salvo ed impregiudicato ogni diritto ed azione a tutela degli interessi del Comune di Cavallino-Treporti sia nella vertenza patrimoniale sia per la parte "societaria";

Preso atto del parere degli Prof. Avv. Mario Bertolissi e Avv. Paolo Piva, legali dell'Ente per la vertenza in questione, in merito al rinvio di detta acquisizione;

Per quanto sopra esposto,

IL CONSIGLIO COMUNALE, A TUTELA DEL COMUNE E ALLA SUA COLLETTIVITÀ INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

1) ad approfondire gli aspetti patrimoniali di ciascuna società di cui la deliberazione Commissariale n. 4/2015 e riferirne in Consiglio per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.